



**CITTA' DI VITTORIA**

**RASSEGNA STAMPA**

26 Aprile 2021

TESTATA INDIPENDENTE CHE NON PERCEPISCE CONTRIBUTI PUBBLICI COME PREVEDE LA LEGGE N° 250/90

SPED. IN ABB. POSTALE - DL 353/2003 CONV. L. 46/2004 ART. 1, C. 1

# LA SICILIA



LASICILIA.it

Ragusa

LUNEDÌ 26 APRILE 2021 - ANNO 77 - N. 114 - € 1.50

QUOTIDIANO FONDATO NEL 1945

---

**COVID**

**Ragusa, Vittoria  
e Comiso: troppi casi**

**C. RICCOTTI LA ROCCA pag. II**

---

# LA RICORRENZA

Un fiore al partigiano  
su strade e piazze

I SERVIZI pag. III

---

## CONTAGI NELL'ISOLA Altri 1.061 positivi i ricoveri ordinari sono in salita +10 6 morti e 756 guariti

**PALERMO.** La curva epidemiologica dei contagi continua a comportarsi come un ascensore con frequenti "sali e scendi" a seconda delle ondate quotidiane.

Quanto si registra giorno dopo giorno è lo specchio di come stia continuando a comportarsi il virus, che continua a diffondersi malgrado ormai siamo entrati nel vivo della campagna vaccinale.

I numeri continuano però a rimanere alti e la febbre del Covid-19 sembra non volere sentire ragioni a calare, tenendo sempre una temperatura da non prendere sottogamba. Anzi...

Basta leggere i numeri dell'ultimo report, quello di ieri pomeriggio diffuso come ormai tradizione dal ministero della Salute, per rendersene conto.

Sono stati 1.061 i nuovi casi su 21.800 tamponi effettuati (tra molecolari e test rapidi), con un tasso di positività al 4,9%. Se confrontati a quelli di sabato, c'è un lieve aumento e se messi sul piatto della bilancia con quelli di domenica scorsa, allora la situazione è davvero preoccupante. Infatti, appena sette giorni fa, il 18 aprile i nuovi positivi erano stati 875 a fronte di 16.558 tamponi processati tra molecolari e test rapidi e allora il tasso di positività si era attestato al 5,3%.

L'Isola ieri si è piazzata di conseguenza al quinto posto in Italia per numero di nuovi positivi alle spalle di Lombardia, Campania, Puglia e Lazio.

Per quanto riguarda la diffusione in ambito provinciale tiene ancora banco Palermo e il suo hinterland con 378 nuovi casi, poi Catania con 148, Messina 146, Siracusa 123, Ragusa 116, Caltanissetta 65, Agrigento 55, Trapani 26, Enna 4.

La situazione negli ospedali presenta un quadro di altri 10 nuovi ricoveri ordinari, portando il bilancio a 1.244 dall'inizio della pandemia e meno 8 ricoveri nelle terapie intensive dove adesso il bilancio è di 171 ricoverati, mentre ieri ci sono stati altri 8 nuovi ingressi nelle Rianimazioni.

Ed ancora ieri si è registrato un calo netto dei decessi, forse a causa dei ritardi nelle notifiche: 6 nelle ultime 24 ore, mentre 756 sono state le persone guarite dall'infezione.

# Il contagio ha ripreso a correre negli Iblei

Covid. Ieri nessun decesso ma ben 99 casi in più con i preoccupanti picchi di Ragusa, Vittoria e Comiso

La sindaca di Comiso: «Il nuovo decreto che manda tutti in classe scarica sui territori ogni responsabilità»

 L'Open Weekend poco partecipato ma ora il numero dei vaccinati in tutta la provincia è salito a 89.303



Non si registrano nuovi decessi ma il coronavirus ha ripreso a correre sul territorio ibleo con i preoccupanti picchi di Ragusa (oltre 400 casi), Vittoria (oltre 300) e Comiso (più di 200). E la sindaca Maria Rita Schembari (nella foto) attacca il nuovo decreto del governo che autorizza il rientro in classe per tutti: «E' uno scaricare ogni responsabilità sui sindaci, sui dirigenti scolastici e sulle forze dell'ordine del territorio, ma non siamo in grado di garantire la sicurezza». Scarsa affluenza nel secondo Open Weekend ma i vaccinati sono ora 89.303.



## LA RICORRENZA

Il 25 aprile e la pandemia  
«Un'altra Resistenza  
per un'altra libertà»

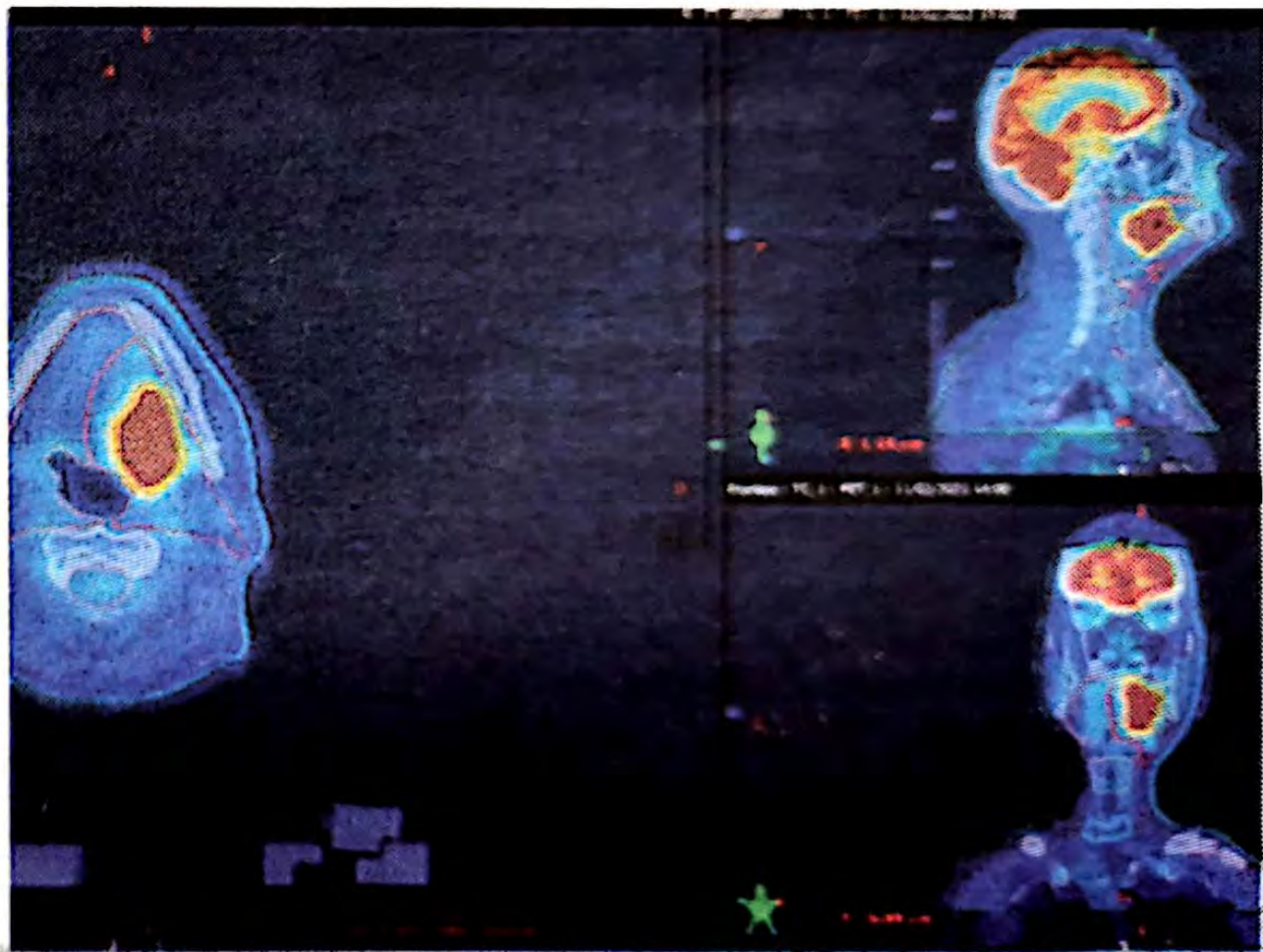
Dal capoluogo al resto della provincia  
celebrazioni all'insegna delle  
restrizioni con un forte parallelismo  
alla guerra contro il virus. Corone  
sulle lapidi e fiori su strade e piazze.

I SERVIZI pag. III

# Asp. Alleanza terapeutica per intensificare la lotta ai tumori

## Cure oncologiche più efficaci con la Tc-Pet

Cure oncologiche più efficaci grazie all'alleanza terapeutica tra le unità operative di Radioterapia e Medicina nucleare. A darne notizia è l'Azienda sanitaria di Ragusa che ha avviato il progetto multidisciplinare "Radioterapia con guida metabolica" coordinato dal dottore Vincenzo Barone. Le maggiori applicazioni di utilizzo della tecnica riguardano i tumori del distretto testa-collo e del distretto gastrointestinale e consentono di colpire con intensità maggiore le aree più aggressive della massa tumorale con l'utilizzo innovativo della Tc-Pet.





# Primo Piano

## I NUMERI

241

i decessi dall'inizio della pandemia. Ieri nessuno.

1450

i positivi in provincia: 99 in più rispetto a sabato.

58

gli attualmente ricoverati negli ospedali di Ragusa e Vittoria. 14 in t. intensiva.



La sindaca di Comiso: «In classe tutti gli studenti? Non possiamo garantire la totale sicurezza»



## I contagi riprendono a correre mai come ora occorre prudenza

A Ragusa oltre 400 casi, a Vittoria oltre 300, a Comiso 220: aumentano i guariti ma ancora troppi positivi

Coronavirus, decedute dall'inizio della pandemia.

Tornando alla curva dei contagi, invece, i positivi sono adesso, complessivamente 1450 (mentre ieri erano 1354) e, di questi 1376 - cioè 99 in più rispetto al bollettino del giorno precedente - si trovano in isolamento domiciliare, 16 sono alla Rsa di Ragusa e 61 ricoverati nei reparti Covid del Giovanni Paolo II.

Ecco la situazione dei contagi, per Comune, confrontata con il giorno precedente: Acate 19 (-), Chiaramonte 15 (+5), Comiso 220 (+24), Giarratana 9 (-1), Ispica 26 (+3), Modica 125 (+7), Monterosso Almo 7 (-), Pozzallo 68 (+3), Ragusa 429 (+19), Santa Croce Camerina 49 (+4), Scicli 87 (-), Vittoria 322 (+35). Diminuisce il numero dei ricoverati che passano dai 61 di ieri a 58 e sono così distribuiti: 52 al Giovanni Paolo II (27 in Malattie Infettive, 11 in Area Grigia e 14 in Terapia Intensiva). Sei persone sono invece ricoverate nell'Area Covid del Guzzardi di Vittoria. Infine, sono 9007 (19 in più rispetto a ieri) le persone ragusane guarite dal Covid dall'inizio della pandemia mentre, in totale, sono stati realizzati 455.972 tamponi: 122.927 molecolari, 22.330 sierologici

e 310.715 test rapidi. Il virus quindi, continua a correre e lo fa di più in alcuni Comuni. Tra questi Pozzallo, ma ancor di più Vittoria, che ha nuovamente superato i 300 positivi e anche Comiso. Non a caso, nelle scorse ore, sulla situazione Covid è intervenuta la sindaca della città casmenea, Maria Rita Schembari: «Sono 220 i casi di positività registrati domenica 25 aprile a Comiso - ha affermato Schembari -, un numero che ci preoccupa fortemente. I focolai sono di varia natura e il problema dei sindaci è quello di avere pochissimi strumenti per contrastarli. Forse è il momento di dire davvero come stanno le cose! Davanti ad una variante del virus che sta aggredendo anche bambini, adolescenti e persone giovanissime, è un'anomalia, una contraddizione, che il governo abbia deciso di riportare in aula tutti gli studenti indistintamente dal nido alle superiori, anche in zona rossa. Qual è la ratio di questa decisione, se non quella di rendere inutile la dichiarazione di zona rossa? Scaricare tutte le responsabilità sui dirigenti scolastici, sui sindaci, sulle forze dell'ordine che non saranno mai in numero tale da effettuare controlli, ha ancora meno senso».

### SCARSA AFFLUENZA AGLI HUB Open weekend, andamento lento ma ora i vaccinati sono 89.303



c.r.l.) I dati delle vaccinazioni della giornata di sabato, confermano l'andamento lento dell'open weekend rispetto alla settimana scorsa. Il 24 aprile si è registrata una flessione significativa rispetto alla giornata di venerdì con ben 462 somministrazioni in meno. Sono state 2032 in totale le dosi somministrate sabato: 1672 prime dosi e 360 richiami. Sale così a 89303 il numero dei vaccini somministrati in provincia di Ragusa dall'inizio della campagna vaccinale: 61920 prime dosi e 27383 richiami. Un invito a sfruttare l'ultima giornata dell'open weekend è arrivato anche dal sindaco di Modica Ignazio Abbate che ha anche sottolineato come, nella giornata di ieri, i tempi di attesa presso l'Hub di contrada Beneventano - a differenza del giorno precedente - non erano molto lunghi.

CARMELO RICCOTTI LA ROCCA

In provincia di Ragusa i contagi continuano ad aumentare in maniera preoccupante. Con circa 100 positivi in più rispetto alle 24 ore precedenti, l'ultimo bollettino diffuso ieri e relativo alle giornate di sabato e domenica mattina, non lascia presagire nulla di buono. L'unica notizia positiva, riguardo il bollettino Covid, è che nelle ultime 24 ore non ci sono stati decessi di persone positive. Rimane così di 241 il numero delle persone residenti in provincia e risultate positive al

# Un 25 aprile con un'altra Resistenza

Cerimonia. Fiori sulle lapidi municipali ma anche su strade e piazze intitolate ai caduti in nome della Libertà



**SENZA FOLLA.** Sobrietà da pandemia. Il prefetto «Il segno di una memoria ancora viva»

MICHELE FARINACCIO

**RAGUSA.** Celebrazioni in tono minore, ma non per questo meno sentite. È stato celebrato ieri il 76° anniversario della Liberazione con iniziative in tutta la provincia. A Ragusa il sindaco Peppe Cassi, insieme al prefetto di Ragusa Filippina Cocuzza e al presidente provinciale dell'Anpi Gianni Battaglia, ha deposto un cuscinetto di fiori sulla lapide di palazzo dell'Aquila ed a seguire un altro sulla lapide dell'ex palazzo Ina. La breve cerimonia si è conclusa sul sagrato della Cattedrale di San Giovanni Battista, con la deposizione di una corona d'alloro sul Monumento ai Caduti. Presenti anche i deputati regionali Stefania Campo e Nello Dipasquale.

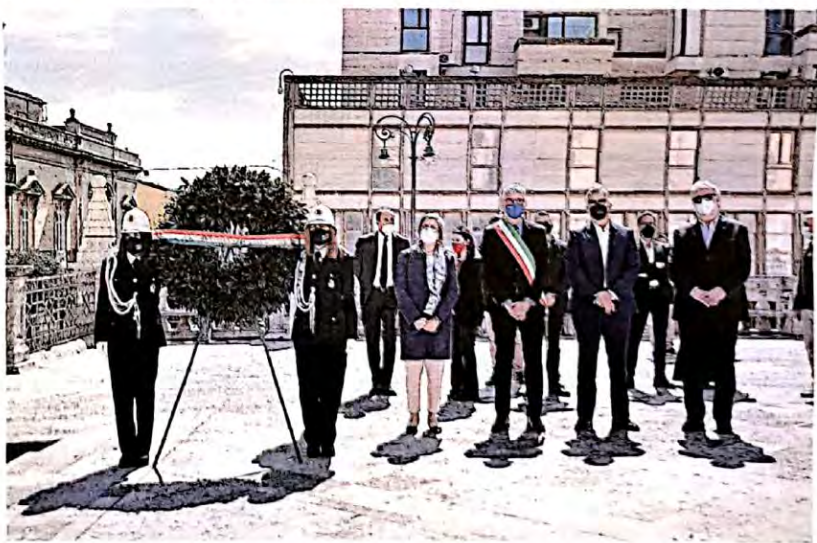
«Pur nella sobrietà che la pandemia ci impone - ha detto il prefetto - è doveroso celebrare questo momento. Non è una mera deposizione di una corona ma è il segno di una memoria viva; è una sorta di monito. E noi dobbiamo avere sempre l'interesse primario di rivolgere questo monito ai ragazzi, affinché fissino nella loro memoria queste pagine che non si devono più ripetere». Anche il sindaco Cassi ha sottolineato la necessità di «trasmettere quello che è successo e i sacrifici che tanti hanno fatto per noi. Stiamo lottando contro un altro nemico che è la pandemia e vogliamo vincere affinché si possa tornare a celebrare l'anno prossimo anche questo evento in libertà».

Battaglia, ha ricordato le iniziative



dell'associazione: «L'anno scorso abbiamo esposto la bandiere in ogni balcone, quest'anno deponiamo un fiore in ogni strada e piazza che richiama antifascisti che hanno celebrato i valori della resistenza». Un auspicio per il futuro dall'on. Campo: «Non eravamo stati ufficialmente coinvolti ma non potevamo mancare perché questa è una festa che rappresenta un momento importante per tutta la nostra nazione. Ci auguriamo che l'anno prossimo si possa tornare a celebrare il 25 aprile coinvolgendo bambini e scuole». Nello Dipasquale ha ricordato le celebrazioni da primo cittadino: «Ero abituato a vedere questa piazza piena. Purtroppo da due anni non è più così ma i temi della liberazione e della resistenza sono purtroppo sempre importanti. Le forze antidemocratiche e le aggressioni per chi la pensa diversamente, ci fanno capire che la resistenza non è finita e dobbiamo sempre lottare per la libertà».

Alcuni momenti della celebrazione del 25 aprile a Ragusa con le autorità e l'Anpi.



## SOBRIETÀ MA ANCHE SOLENNITÀ NELLE CERIMONIE DI MODICA E DI VITTORIA

### Uno sguardo vivo e attento sulle sofferenze passate per contribuire a edificare una società migliore



Qui sopra un momento della cerimonia a Vittoria, a destra il sindaco di Modica davanti al monumento ai caduti.

A Modica un corteo con il sindaco Ignazio Abbate, il suo vice Saro Viola, i rappresentanti delle forze dell'ordine della città, della polizia locale e dell'Anpi, l'assessore alla Cultura, Maria Monisteri e il consigliere comunale Giammarco Covato, Antonio Di Rosa e Massimo Caruso, da Palazzo San Domenico ha raggiunto il Monumento ai Caduti. Il sindaco ha deposto una corona d'alloro sulle note dell'Inno nazionale eseguito dal giovane Umberto Modica.

Un momento significativo svolto nell'intenzione di mantenere alto il significato storico e valoriale della ricorrenza, pur nel rispetto delle restrizioni anticovid.

Anche a Vittoria deposta una corona di fiori davanti al monumento ai caduti. In sicurezza e seguendo la normativa anticovid in piazza del Popolo è stato celebrato l'anniversario della Liberazione. A presenziare alla cerimonia celebrativa in rappresentanza dell'amministrazione comunale è stato



il comandante della polizia municipale Rosario Amaru che, accompagnato dai rappresentanti delle istituzioni militari ha reso omaggio alle vittime di una guerra, diventata civile, che ha visto combattere uomini e donne per liberare l'Italia dal nazifascismo. La ricorrenza è stata ricordata nei giorni precedenti anche nelle scuole cittadine con l'intento di conservare e custodire memorie del passato necessarie a costruire ponti di pace e di pacifica convivenza superando gli steccati di contrapposte e rigide ideologie. Uno sguardo vivo sul passato per edificare una società migliore.

ADRIANA OCCHIPINTI  
DANIELA CITINO

## Ragusa Provincia

# Nel "piano di rinascita" prende corpo il futuro

Dal completamento della Siracusa-Gela al porto di Pozzallo, dall'area cargo allo scalo di Comiso all'interporto di Vittoria Il Libero Consorzio ha consegnato alla deputazione il programma delle infrastrutture da realizzare con il Recovery Fund

➊ Tra gli interventi proposti anche la messa in sicurezza delle scuole superiori e il raddoppio della Ragusa-Modica

LUCIA FAVA

**RAGUSA.** Dal completamento della Siracusa-Gela a quello dell'autoporto di Vittoria, passando per la messa in sicurezza degli edifici scolastici, per il piano di sviluppo dell'area cargo all'aeroporto di Comiso e per la messa in sicurezza del porto di Pozzallo. Ci sono lavori infrastrutturali che la provincia di Ragusa attende da tempo nel lungo elenco degli interventi da realizzare con il Recovery fund previsto dall'ente di viale del Fante e consegnato alla deputazione iblea. A seguito delle riunioni tenutesi lo scorso marzo con le realtà produttive, sociali e politiche del territorio, tese proprio all'elaborazione di una strategia comune finalizzata all'utilizzo delle risorse del Recovery fund, l'ex provincia ha provveduto a raccogliere tutte le istanze del territorio pervenute tramite i soggetti coinvolti.

Tra gli interventi più significati-

vi, si segnalano, appunto, il completamento della tratta autostradale Siracusa-Gela, il Piano di sviluppo aeroportuale-air cargo, la messa in sicurezza del porto di Pozzallo, la riqualificazione dell'area del Foro Boario da destinare a Polo fieristico polifunzionale, il completamento dell'Autoporto di Vittoria, il raddoppio della strada provinciale Ragusa - Marina di Ragusa e la messa in sicurezza di tutti gli istituti scolastici di istruzione superiore.

Sono previsti, inoltre, alcuni interventi di restauro su palazzi storici, teatri oltre che riconversione di aree comunali e costiere.

Gli interventi proposti sono stati suddivisi per missione, ordinati in funzione del livello di progettazione e degli importi richiesti. Così come concordato dalle parti negli incontri, le risultanze del tavolo sono state inviate immediatamente alla deputazione regionale.

«Sarebbe auspicabile - ha dichiarato il commissario straordinario del Libero Consorzio Comunale di Ragusa, Salvatore Piazza - che il piano presentato venisse accolto per dare un forte impulso all'economia e allo sviluppo del territorio ibleo».

L'elenco trasmesso fa seguito alla riunione tenutasi a metà marzo che il commissario straordinario Piazza, ha organizzato, in videoconferenza, con le parti sociali e le associazioni di categoria, insieme ai sindaci della provincia e alla deputazione iblea con lo scopo di individuare gli interventi prioritari per il territorio ibleo. Le diverse parti - erano presenti anche gli esponenti



La sede del Libero Consorzio comunale di Ragusa

della Camera di Commercio, della Cna, di Sicindustria, di Confartigianato, di Confagricoltura e di Soaco - hanno manifestato particolare interesse e sensibilità per le tematiche ambientali, soprattutto quelle relative alla fascia costiera, per il potenziamento delle infrastrutture al servizio dello sviluppo del territorio, per l'agricoltura e hanno dato un notevole contributo di idee per la buona riuscita dell'incontro con proposte concrete e sostanziali.

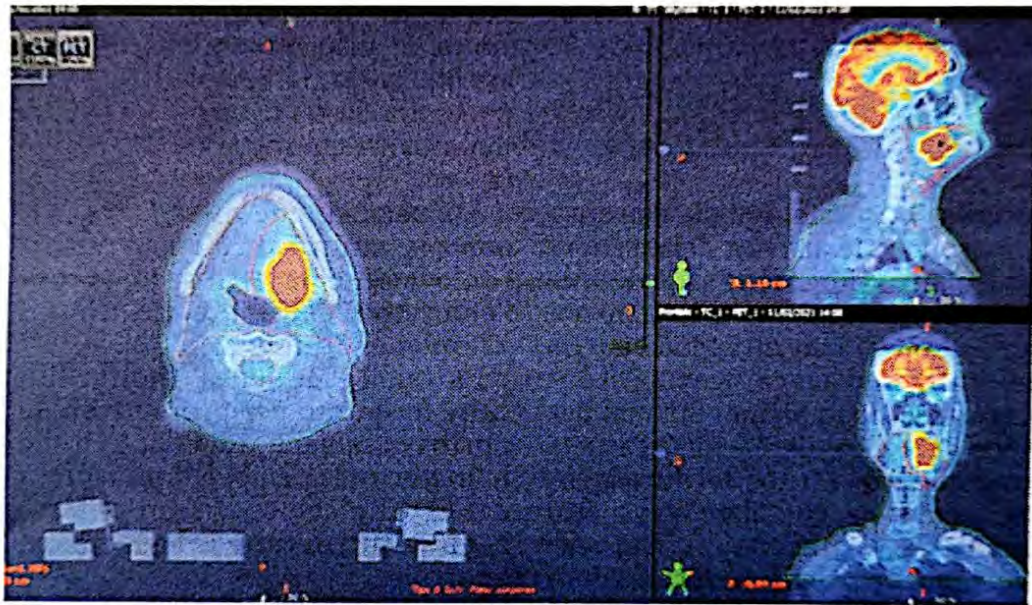
L'elenco completo delle opere è stato trasmesso adesso alla deputazione iblea. Presto, sarà presto consultabile sulla home page dell'ente, nella sezione "Primo Piano". ●

# La Tc-Pet usata per colpire le parti più aggressive del tumore

L'Asp intensifica la lotta alle malattie oncologiche grazie all'alleanza tra Radioterapia e Medicina nucleare

**RAGUSA.** All'Azienda sanitaria di Ragusa intensifica la lotta contro i tumori grazie all'avvio del progetto multidisciplinare "Radioterapia con guida metabolica" che prevede la stretta collaborazione tra Radioterapia e Medicina nucleare, con la coordinazione di Vincenzo Barone, direttore del reparto di Radioterapia.

Le maggiori applicazioni di utilizzo della radioterapia con guida metabolica riguardano i tumori del distretto testa-collo e del distretto gastrointestinale. «Si tratta dell'utilizzo innovativo della Tc-Pet - si legge nella nota inviata dall'Asp iblea - nell'ambito della Radioterapia, per l'erogazione di cure sempre più a misura del singolo paziente. Al fine di rendere ancora più selettivo il trattamento radioterapico, dallo scorso febbraio, grazie a una stretta collaborazione tra le due unità operative si è avviato il progetto che consiste nella possibilità di effettuare uno studio Tc-Pet



Immagini dell'utilizzo della radioterapia con guida metabolica

con paziente nella medesima posizione in cui eseguirà le sedute giornaliere di radioterapia e con gli stessi presidi di posizionamento, ad integrazione della Tc di centratura.

«La Tc-Pet consente di aggiungere al dato anatomico della Tc di centratura ai fini del trattamento radioterapico anche un dato biologico, quello dell'aspetto metabolico-funzionale del

tumore, permettendo, in tal modo, di individuare all'interno del tumore le aree metabolicamente più aggressive. I vantaggi dell'integrazione tra metodiche di immagine funzionali-metaboliche (Tc-Pet) con quelle anatomiche iconografiche (Tc di centraggio) sono molteplici. Infatti, disporre di informazioni metabolico-funzionali significa poter identificare la componente biologicamente attiva (Btv), più aggressiva del tumore che potrà essere così irradiata con una maggiore intensità di dose, evitando di colpire inutilmente anche zone del tumore ormai inattive.

«Si ottiene così - conclude la nota inviata dall'Asp - una maggiore efficacia terapeutica mediante un trattamento radioterapico sempre più personalizzato a misura del paziente, una diminuzione della tossicità con conseguente miglioramento della qualità di vita».

L. C.